

Nota integrativa e relazione sulla gestione

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Criteri di formazione

La presente Nota Integrativa, comprensiva delle informazioni della Relazione sulla gestione e dei risultati conseguiti dal Consiglio dell'Ordine (Relazione di Mandato) integrata con le informazioni previste dal Regolamento di amministrazione e contabilità per gli Ordini locali di piccole dimensioni, è parte integrante del Rendiconto Generale dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, composto, oltre che dal presente documento, dal Conto del Bilancio - Rendiconto finanziario gestionale delle Entrate, delle Uscite e dei Residui, corredato della Situazione Amministrativa, del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto ne ricorrono i presupposti ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come richiesto dall'articolo 32 del Regolamento di amministrazione e contabilità per gli Ordini locali di piccole dimensioni, a cui fa riferimento l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Ravenna; gli schemi di bilancio sono stati adattati nella loro struttura, come previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile, per tenere conto della particolare attività prevista dalla legge, svolta dall'Ordine, in quanto Ente pubblico non economico a carattere associativo e non a carico della finanza pubblica.

L'articolo 33 del Regolamento prevede inoltre che *<< la nota integrativa e relazione sulla gestione sono un unico documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento dell'Ente nei suoi settori operativi >>*, per cui il presente documento è stato redatto ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile ed è integrato dalla seguente informativa (articolo 33 del Regolamento di amministrazione e contabilità):

- illustrazione delle risultanze finanziarie complessive;
- le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno;
- la destinazione dell'avanzo economico;
- raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio ed i crediti e debiti iscritti in situazione patrimoniale;
- composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione, nonché la loro classificazione in base al diverso grado di esigibilità;
- la composizione delle disponibilità liquide;
- i dati relativi al personale dipendente ed agli accantonamenti per indennità di anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza;
- l'elenco degli eventuali contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri;
- i risultati conseguiti dagli organi di vertice nell'esercizio di riferimento, in relazione all'arco temporale di durata del loro mandato.

Nella redazione del presente bilancio sono state recepite le linee guida contenute nelle

“Indicazioni Finanziarie per la Redazione dei Bilanci Consuntivi degli Ordini” licenziate dal C.N. in data 27 febbraio 2018. Pertanto verranno riportate le informative e i prospetti informativi come raccomandati nel citato documento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di particolare rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, tuttavia permane uno stato di incertezza generalizzata, derivante dall'emergenza sanitaria pandemica da Covid 19 e i cui effetti sono di difficile previsione. Nondimeno alla data di estensione del presente documento la situazione emergenziale appare priva di impatti sui valori del bilancio 2021 e comunque, allo stato attuale, tale da non comportare effetti su questo Ordine

Altre informazioni

Si segnala che il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto di sospendere tutte le attività istituzionali nella modalità “c.d. in presenza”, sia delle Commissioni di Studio, sia di formazione professionale sino a quando le norme sanitarie e le disposizioni di ordine pubblico non lo consentiranno, in ossequio alle varie disposizioni di legge emanate dal Governo e come raccomandato dal Consiglio Nazionale con l'informativa n. 15/2020.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Si riferiscono ai costi pluriennali sostenuti per la realizzazione del sito web dell'Ordine implementato nell'anno 2014 e già interamente ammortizzati; sono stati ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- fabbricati: 3 %;
- impianti: 10 %;
- mobili ed arredi: 12 %;
- macchine elettroniche d'ufficio: 20 %.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte sono imputate secondo il principio di competenza e riguardano l'IRES e l'IRAP sul costo del personale. L'imposta IMU dovuta sul reddito del fabbricato è classificata alla voce Oneri diversi di gestione.

Si commentano di seguito le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico chiusi al 31 dicembre 2020.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
0	0	0

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2020
Realizzazione sito web	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
63.196	71.597	(8.401)

Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nel corso dell'esercizio:

Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	189.124
Ammortamenti esercizi precedenti	(130.496)
Saldo al 31/12/2019	58.628
Ammortamenti dell'esercizio	(5.674)
Saldo al 31/12/2020	52.955

Impianti

Descrizione	Importo
Costo storico	18.124
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.337)
Saldo al 31/12/2019	8.787
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(1.812)
Saldo al 31/12/2020	6.975

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	33.668
Ammortamenti esercizi precedenti	(29.486)
Saldo al 31/12/2019	4.182
Acquisizioni dell'esercizio	349
Ammortamenti dell'esercizio	(1.264)
Saldo al 31/12/2020	3.267

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti di beni unicamente accesi alla categoria Mobili e Arredi, come esposto nelle relative tabelle. Nello specifico si tratta di un divisorio in plexiglass quale norma di sicurezza nei luoghi di lavoro; l'acquisto si è reso necessario per adeguare gli standard di sicurezza negli uffici di questo Ordine.

Riassumendo, i valori alla data del 31/12/2020 sono i seguenti:

Descrizione	Costo storico	Fondi ammortamento	Valore netto contabile
Immobili	189.124	136.169	52.955
Impianti	18.124	11.150	6.974
Mobili ed arredi ufficio	22.810	20.068	2.742
Macchine elettroniche ufficio	11.207	10.682	525
<i>Totale</i>	<i>241.265</i>	<i>178.069</i>	<i>63.196</i>

Per completezza di informativa, si precisa che nella tabella Fabbricati, sopra esposta, trova allocazione l'immobile in cui ha sede questo Ordine, che pertanto ne è proprietario. Conseguentemente non si rinvenivano altri costi ad esso riferibili, fatti salvi gli oneri tributari, IMU e IRES per il reddito fondiario, oltre alle spese condominiali.

II. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.250	6.250	0

La voce si riferisce alle quote dell'OCC Romagna, iscritte nello scorso esercizio a seguito del riassetto delle partecipazioni in OCC Romagna. L'Organismo, dopo aver acquisito personalità giuridica e dopo l'ingresso dell'Ordine degli Avvocati di Forlì, attualmente vanta un patrimonio di dotazione dell'Ente pari a € 31.250 interamente versato, suddiviso tra i cinque associati in parti uguali, ossia € 6.250 ciascuno.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.535	2.738	797

Si tratta di un credito, così stratificato:

- n. 12 quote associative da incassare per € 3.335. L'importo è riconciliabile con il residuo attivo iscritto nel capitolo 1.1.13, per la parte di spettanza di questo Ordine e al capitolo 3.1.4, per quella di spettanza del Consiglio Nazionale, rinvenibile dalla gestione residui del rendiconto finanziario. La stratificazione del credito per quote non incassate risale all'anno 2017 per n. 2 quote, n.1 quota relativa all'anno 2018, n. 2 quote per l'anno 2019 e n. 7 quote per l'anno 2020; i crediti sono considerati interamente esigibili;
- Proventi per rimborsi di spesa, riconciliabile con il residuo attivo iscritto nel capitolo 1.11.1 per € 100,10;
- Trattenute di terzi, riconciliabile con il residuo attivo iscritto nel capitolo 3.1.7 per € 2,93;

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
194.398	194.134	263

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari	194.159	194.024
Denaro ed altri valori in cassa	239	111
	194.398	194.134

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. A decorrere dall'anno 2017, questo Ordine, a tutela delle proprie giacenze contro il potenziale rischio di c.d. "bail in", ha inteso diversificare le proprie giacenze finanziarie operando con 2 differenti Istituti di Credito, che garantiscono le necessarie tutele in termini di rating di affidabilità. Di seguito l'evidenza delle giacenze:

- Banca c/c Cassa Risp. Ravenna 98.845
- Banca c/c Banca Credito Coop. 95.314

Totale	194.159
--------	---------

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
195.274	198.955	(3.680)

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	198.954		(8.359)	190.595
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(3.680)	12.039		8.360
Riserva arrotondamento unità di €	0			(1)
	195.274	12.039	(8.359)	198.955

Le dinamiche di variazione del Patrimonio Netto dell'Ordine tengono conto del risultato dell'esercizio precedente e di quello del presente esercizio

Quanto al risultato economico dell'esercizio pari a € -3.680, questo è riconciliato con l'avanzo di amministrazione 2020 esposto nel documento di Rendiconto Finanziario mediante la seguente:

Tabella di raccordo Economico/Patrimoniale e Finanziario

Descrizione	Importo
Risultato di esercizio (E/P)	(3.680)
+ Rettifiche per ammortamenti (E/P)	8.750
- Rettifiche per uscite in c/capitale (F)	(349)
+ Rettifiche per avanzo 2019 applicato	9.523
Totale Risultato E/P rettificato	14.244
Avanzo di amministrazione 2020(F)	14.244

Quale supplemento di informativa al documento di Rendiconto Finanziario Gestionale 2020, a cui, per completezza si rimanda, si precisa che l'avanzo di amministrazione 2020, è riconducibile quanto a € 9.523, quale quota figurativa dell'avanzo di amministrazione 2019 applicato al 2020 e interamente speso su rendicontazione, mentre la rimanente parte pari a € 4.721,43 è interamente frutto di risparmi di spesa rispetto al bilancio preconsuntivo assestato, in gran parte realizzati negli ultimi mesi dell'esercizio. Come ben evidenziato nel citato Rendiconto Finanziario, gli scostamenti tra le somme assestate e quelle impegnate di maggiore significatività riguardano il risparmio sulla categoria "Uscite per funzionamento uffici", laddove le rimanenti differenze consistono in risparmi "tecnici" di spesa di entità scarsamente significativa.

E' di tutta evidenza che l'avanzo di amministrazione 2020 sia frutto della situazione assolutamente straordinaria e legata alla crisi pandemica da Covid19, alla data di estensione della presente Relazione non ancora conclusa, e che, come anticipato nella Relazione al Bilancio di Previsione 2021, ha confermato una riduzione della spesa rispetto a quella preventivata a fronte di proventi pressoché invariati. I risparmi di spesa sono stati possibili giuste le limitazioni

imposte dalla legge al fine del contenimento del contagio, che, di fatto, hanno ridotto la spesa, in particolare per quanto stanziato a titolo di rimborsi e trasferte e di spese di rappresentanza. I presenti risparmi di spesa sono serviti a finanziare le iniziative della Fondazione DCEC che, viceversa, nella prima parte dell'esercizio, ha risentito in maniera significativa dell'emergenza sanitaria pandemica.

A ciò inoltre si aggiunga che nel corso dell'esercizio 2020, per il tramite della stessa Fondazione, questo Ordine ha messo in campo una serie di interventi volti e mirati a dare sostegno ai propri iscritti e alla collettività, mediante offerta gratuita di formazione on-line (unica possibile nella contingenza emergenziale), differendo i termini per gli incassi delle quote associative dal 30 aprile al 31 luglio e sopperendo alla sovrabbondanza di produzione normativa con informative tempestive e puntuali: ciò è stato possibile anche avendo potuto contare sull'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019, a ciò destinato dall'Assemblea degli associati svolta a mezzo di strumento informatico "a distanza" conforme alle specifiche tecniche del C.N., tenuta in data 30/6/2020. Non da ultimo, questo Ordine si è impegnato tempestivamente a sostegno della collettività, già ai primissimi segnali dell'emergenza epidemiologica, donando il 12 marzo 2020, sempre per il tramite della Fondazione DCEC, la somma di euro 6.130 all'A.U.S.L. della Romagna. In pari data ha altresì versato la somma di euro 2.020, sempre all'A.U.S.L. della Romagna, a fronte di progetto specifico destinato all'acquisto di un monitor multiparametrico per monitoraggio pediatrico neonatale, fondi raccolti in occasione della Festa degli Auguri del 6/12/2019, organizzata con l'Ordine degli Avvocati di Ravenna e con il consiglio Notarile di Ravenna.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
33.108	30.808	2.299

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
TFR, movimenti del periodo	30.808	2.299	0	33.108

Alla data di estensione del presente bilancio questo Ordine aveva in forza un solo lavoratore dipendente a "tempo pieno" assunto con contratto a tempo indeterminato e inquadrato al livello B2.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2020 verso l'unico dipendente ed è riconciliabile con il residuo passivo del capitolo 1.02.04 della gestione residui del rendiconto finanziario. Le dinamiche dell'esercizio sono riferite, per quanto attiene agli incrementi, alla quota accantonata per l'anno 2020 a favore della unica dipendente attualmente in forza.

Gli incrementi ed i decrementi comprendono anche le rilevazioni della ritenuta fiscale sulla rivalutazione del TFR. La consistenza al 31/12/2020 di € 33.108 è altresì riconciliabile con la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione finanziaria esposto nella situazione amministrativa.

E) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
38.997	44.957	(5.960)

La consistenza al 31/12/2020 di € 38.997 è così formata:

- Debiti verso fornitori € 1.271
- Debiti v/istituti di prev.sociale e Stato € 1.457
- Debiti diversi € 36.269

E' riconciliabile con i residui passivi della gestione residui del rendiconto finanziario ai capitoli di seguito indicati:

- Voce E. II. 1. (debiti verso fornitori), per € 1.271:), noleggio materiale tecnico (capitolo 1.3.3) € 161, consulenze professionali € 582 (capitolo 1.4.3), servizi telefonici € (0) (capitolo 1.4.4), utenze energetiche per € 114 (capitolo 1.4.7), spese per riscaldamento € 103 (capitolo 1.4.8), manutenzione impianti e spese varie € 51 (capitolo 1.4.10), spese pulizia uffici € 220 (capitolo 1.4.11), spese minute € 40 (capitolo 1.4.15).
- Voce E. II. 3. (debiti vs. istituti di previdenza e Stato), per € 1.457: oneri previdenziali ed assistenziali TFR (capitolo 1.2.3), iva split payment € 169 (capitolo 3.1.9)
- Voce E. II. 6. (debiti diversi), per € 36.269: debiti verso personale € 2.433 (capitolo 1.2.1), trasferimenti attivi alla Fondazione Odcec di Ravenna € 29.870 (capitolo 1.6.3), spese e commissioni bancarie € 357 (capitolo 1.7.1), somme pagate conto terzi € 1.074 (capitolo 3.1.8), trasferimento quote a C.N. € 2.535 (capitolo 3.1.4).

F) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
0	0	0

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Per quanto riguarda l'anno 2020 non si sono registrate movimentazioni.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
130.847	131.689	(842)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Versamenti contributivi iscritti e praticanti	126.910	125.955	955
Altri ricavi e proventi	3.937	5.734	(1.797)
	130.847	131.689	(842)

Sul fronte dei proventi, si registra un modestissimo incremento dei versamenti contributivi degli iscritti 2020, principalmente ascrivibile alle dinamiche tipiche degli iscritti a questo Ordine, che nel tempo si sono dimostrate pressoché stabili.

In sintesi, il quadro complessivo delle politiche di bilancio 2020, riguardanti le entrate, è stato il seguente:

- è stata mantenuta a 400 euro della quota richiesta agli iscritti convenzionalmente denominati "ordinari", intendendo, con ciò, i colleghi "Over 36 anni", coerentemente con quanto previsto dal nostro Consiglio Nazionale;
- sono state confermate le agevolazioni, peraltro già da tempo previste, a favore dei colleghi più giovani, modificando contestualmente il criterio per la loro identificazione, al fine di adeguarsi a quanto previsto in proposito dal Consiglio Nazionale; pertanto, dal 2016, la categoria "giovani" non ha più compreso, come in passato, i colleghi iscritti da non oltre 4 anni, bensì quelli di età inferiore ai 36 anni ("Under 36"). Tali agevolazioni consistono nella riduzione della quota, da 135 a 65 euro, ossia il mero "costo" che il C.N. richiede a questo ordine per la tipologia di iscritto;
- è stata ridotta, da 220 a 200 euro, la quota agevolata richiesta agli iscritti all'Elenco Speciale;
- è stata confermata l'istituzione del contributo di prima iscrizione all'Albo, pari a 100 euro, così come l'abolizione della richiesta, ai nuovi iscritti, di rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto del tesserino e del sigillo;
- è stata confermata, infine, la quota di iscrizione *una tantum* dei praticanti, nella misura di euro 75.

A completamento del quadro informativo, si riporta il dettaglio dei proventi per versamenti contributivi:

Descrizione proventi	Iscritti	Quota Ordine	Consiglio Nazionale	Totale
Quote Iscritti Over 36 anni	443	119.610	57.330	176.940
Quote Iscritti Under 36 anni	75	0	4.875	4.875
Quote Iscritti Nuovi over 36	0	0	0	0
Quote Iscritti Nuovi Under 36	18	0	1.170	1.170
Tassa prima iscrizione	23	2.300	0	2.300
Tassa iscrizione STP	0	0	0	0
Elenco speciale	7	490	910	1.400
Società professionali	8	1.360	1.040	2.400
Persone fisiche in S.T.P.	7	2.100	0	2.100
Praticanti	14	1.050	0	1.050
Totale versamenti contributivi e quote di iscrizione		126.910	65.325	192.235

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

5) Altri ricavi e proventi	2020	2019
Contributi per opinamento parcelle	1.014	500
Rimborso spese ed altri proventi	2.923	5.234
Totale	3.937	5.734

Si rileva un modesto incremento dei Contributi per opinamento parcelle, che nel complesso appaiono di modesta significatività.

La voce rimborsi spese è alimentata principalmente da entrate incassate quale partite compensative di uscite correnti e dunque quale rimborsi per oneri sostenuti, che, dunque, trovano allocazione anche tra le uscite. La diminuzione è ascrivibile, come già detto, sia alla minore attività istituzionale, sia ai risparmi di spesa legati alle nuove e mutate modalità organizzative.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
131.910	126.829	5.081

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie sussidiarie e di consumo	2.177	1.388	789
Servizi	23.998	33.092	(9.094)
Godimento beni di terzi	1.469	2.209	(740)
Personale	35.567	37.587	(2.020)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	8.750	9.074	(324)
Oneri diversi di gestione	59.949	43.479	16.470
	131.910	126.829	5.081

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

B) Costi della produzione		
6) Per materie di consumo e sussidiarie	2.177	1.388
Cancelleria e stampati	1.709	708
Attrezzatura minuta e materiali di consumo	468	680
7) Per servizi	23.998	33.092
Utenze energetiche e smaltimento rifiuti	2.221	2.657
Manutenzioni e riparazioni	3.234	1.480
Spese di pulizia	2.097	1.126
Consulenze professionali	5.595	8.292
Spese telefoniche	1.430	2.056
Spese postali	26	44
Spese servizi bancari	1.078	1.127

Spese di rappresentanza	0	5.582
Spese condominiali	902	964
Assicurazioni	5.444	7.324
Spese di manutenzione sito	1.970	2.440
8) Per il godimento di beni di terzi	1.469	2.209
9) Per il personale	35.567	37.587
a) Stipendi	26.665	27.984
b) Oneri sociali	6.524	7.381
c) Trattamento di fine rapporto	2.378	2.222
10) Ammortamenti e svalutazioni	8.750	9.074
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
1) Ammort. oneri pluriennali realizzazione sito	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.750	9.074
1) Ammortamento fabbricato	5.674	5.674
2) Ammortamento impianti	1.812	1.812
3) Ammortamento altri beni materiali	1.264	1.588
14) Oneri diversi di gestione	59.949	43.479
Imposte IMU	1.335	1.279
Trasferimenti a Consiglio Nazionale	0	0
Trasferimenti a Fondazione D.C.E.C. Ravenna	54.523	35.500
Trasferimenti ad altri Enti	500	500
Rimborsi spese trasferte	2.651	4.890
Perdite su crediti	0	0
Altri oneri diversi di gestione	940	1.310

In merito all'andamento dei costi, posti a confronto con i valori relativi al precedente esercizio, è utile fornire le seguenti precisazioni:

- Spese per servizi: la voce comprende sia le spese necessarie alle esigenze ordinarie dell'Ordine, sia quelle che hanno natura non ordinaria. Quanto alle prime, da diversi anni sono oramai stabilizzate su valori con oscillazioni di scarsa significatività, sebbene con un costante lieve aumento; quanto alle seconde, in particolare, si segnala un deciso risparmio sulla voce relativa ai costi per consulenze professionali, principalmente legali; le stesse sono comunque indispensabili e di supporto sia al Consiglio dell'Ordine che al Consiglio di Disciplina.
- Spese per il personale dipendente: la voce accoglie i costi sostenuti per il personale in forza a questo Ordine (n. 1 unità, come dettagliato in precedenza). Le dinamiche di leggero decremento dell'esercizio sono ascrivibili a risparmi di spesa connessi alla minore attività in conseguenza dell'evento pandemico.
- Oneri diversi di gestione: il costo è pressoché interamente riconducibile alla voce dei trasferimenti alla Fondazione Odcec, finalizzato alla copertura parziale e indistinta delle spese del personale, che svolge anche attività amministrative per l'Ordine, nonché delle spese generali, in deciso aumento anche e soprattutto per far fronte alla nuova disciplina Iva relativa alla indetraibilità pro rata relativa ai costi sostenuti per la FPC e per sopperire e per garantirle i mezzi sufficienti ed adeguati a sostegno delle attività formative, gravemente danneggiate

Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2020

dagli eventi pandemici.

- Allo stato attuale, non si è a conoscenza, né si ritiene che vi siano casi di potenziale contenzioso da cui possano derivare passività od oneri da iscrivere ai Fondi per rischi ed oneri. Per questo motivo, non sono stati stanziati accantonamenti.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
0	9	-9

Non si rilevano proventi finanziari nell'esercizio.

20) Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.617	2.759	(142)

Le imposte dell'esercizio si riferiscono all'IRAP calcolata e versata con riferimento al costo del personale ed all'IRES, calcolata e dovuta sul reddito fondiario dell'immobile di proprietà.

Altre informazioni - Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Per esigenze di chiarezza, si riportano le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, sintetizzate per titoli e commentate:

DECRIZIONE	PREVISIONE	ASSESTAMENTO	VARIAZIONI
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	130.120	130.120	0
TITOLO II - ENTRATE CONTO CAPITALE	0	0	0
TITOLO III - ENTRATE PARTITE DI GIRO	64.415	64.415	0
TOTALE ENTRATE	194.535	194.535	0
APPLICAZIONE AVANZO 2019	0	9.523	9.523
TOTALE GENERALE ENTRATE	194.535	204.058	9.523
TITOLO I - USCITE CORRENTI	129.120	138.643	9.523
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	1.000	1.000	0
TITOLO III - USCITE PARTITE DI GIRO	64.415	64.415	0

TOTALE USCITE	194.535	204.058	9.523
---------------	---------	---------	-------

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI: 0

Non si evidenziano scostamenti né rettifiche, le previsioni iniziali e/o assestate hanno trovato puntuale riscontro con quanto a consuntivo.

TITOLO II - ENTRATE CONTO CAPITALE: 0

Non si evidenziano scostamenti oggetto di rettifiche.

TITOLO III - ENTRATE PARTITE DI GIRO: 0

Non si evidenziano scostamenti né rettifiche, per la natura stessa della voce. Per tutte le voci rientranti in tale capitolo, si precisa che esse sono riferibili a somme che non hanno impatto alcuno sul presente bilancio, in quanto trovano esatta corrispondenza al Capitolo III Uscite aventi natura di partite di giro.

TITOLO I - USCITE CORRENTI: + 9.523

Lo scostamento evidenziato origina dalla destinazione dell'Avanzo di amministrazione 2019, giusta la sua destinazione deliberata dalla citata assemblea del 30/6/2020 e applicato all'esercizio 2020. Come detto in precedenza tale somma è stata liquidata e rendicontata quale intervento diretto in materia di FPC sotto forma di offerta formativa gratuita e comunque a sostegno dell'attività formativa svolta dalla Fondazione ODCEC.

TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE: 0

La previsione iniziale era coerente con le esigenze dell'Ente accese a questa voce. Non si è reso necessario apportare variazioni sulle uscite in conto capitale.

TITOLO III - USCITE PARTITE DI GIRO: 0

Non si evidenziano scostamenti né rettifiche, per la natura stessa della voce. Valga quanto già detto alla voce Entrate per partite di giro.

Relazione di Mandato - Altre informazioni

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 sarebbe dovuto essere predisposto e proposto all'approvazione dell'Assemblea degli Iscritti da parte del Consiglio dell'Ordine eletto per il quadriennio 2021 - 2024.

Tuttavia, le elezioni degli Ordini territoriali, inizialmente stabilite per i giorni 5 e 6 novembre 2020, sono state rinviate in forza dell'art. 31, comma 3, del D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020, contenente provvedimenti connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha consentito al Consiglio Nazionale, in attesa dell'adozione del regolamento per lo svolgimento delle elezioni da modalità da remoto, di disporre un differimento della data prevista per lo svolgimento delle elezioni sia degli Ordini territoriali che del Consiglio Nazionale di un periodo non superiore a

novanta giorni dalla entrata in vigore del Decreto stesso. Conseguentemente, le elezioni degli Ordini territoriali sono state differite al 2 e 3 febbraio 2021 e quelle del Consiglio Nazionale al 13 aprile 2021.

Nel mentre, una collega iscritta dell'Ordine di Pescara aveva impugnato innanzi al T.A.R. del Lazio – sede di Roma, il decreto del Ministro della Giustizia che aveva approvato il regolamento elettorale per il rinnovo dei Consigli degli Ordini e dei Collegi dei revisori degli Ordini dei dottori commercialisti e degli esperti contabili in carica dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2024, nonché il medesimo regolamento elettorale ed il provvedimento del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili di indizione delle elezioni per il 5 e 6 novembre 2020 (elezioni poi rimandate al 2 e 3 febbraio 2021), chiedendone l'annullamento. La ricorrente aveva censurato gli atti impugnati in quanto sprovvisti di disposizioni volte a contrastare le discriminazioni di genere ed a promuovere la pari opportunità, con il corollario della scarsa rappresentanza delle donne negli organi della categoria. Inoltre, aveva chiesto, in seconda battuta, che qualora gli atti impugnati e segnatamente il regolamento elettorale fossero stati riconosciuti conformi alla disciplina primaria (d.lgs. n. 139/2005, disciplinante l'Ordine professionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili), quest'ultima fosse sottoposta alla Corte costituzionale perché ritenuta contraria ai precetti degli artt. 3 e 51 della Costituzione.

L'istanza cautelare presentata dalla ricorrente veniva respinta dal T.A.R. Lazio, Roma, Sez. I, con ordinanza n. 6927/2020 del 12 novembre 2020 e, pertanto, la collega ha proposto appello avverso la predette ordinanza cautelare innanzi al Consiglio di Stato, il quale con l'ordinanza n. 9208/2020, pubblicata il 18 dicembre 2020, ha accolto l'appello ed ha disposto la sospensione delle operazioni elettorali e rimessa ogni decisione di merito al TAR Lazio.

Alla data di redazione della presente relazione, quindi, le operazioni elettorali per il rinnovo dei Consigli degli Ordini e dei Collegi dei Revisori sono state sospese in attesa delle determinazioni del T.A.R. Lazio che dovrebbe avvenire il 14 aprile 2021, come da comunicazione informativa n. 165 del Consiglio Nazionale. Conseguentemente, ritenuta prioritaria l'esigenza di postergare le elezioni del rinnovo del Consiglio Nazionale a quelle degli Ordini territoriali, sospese in forza della ordinanza cautelare del Consiglio di Stato n. 7323 del 18 dicembre 2020, il Ministero della Giustizia ha sospeso le elezioni del Consiglio Nazionale stabilite per il 13 aprile 2021.

Il 14 aprile 2021, il T.A.R. Lazio dovrebbe, quindi, esprimersi in merito agli atti impugnati oppure sottoporre la questione alla Corte Costituzionale. Per i suddetti motivi, ad oggi e fino al pronunciamento del T.A.R. Lazio, non è possibile prevedere sino a quando gli attuali organi dell'Ordine rimarranno in carica in regime di prorogatio.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 ha sostanzialmente confermato le assunzioni sulla base dei quali era stato impostato il bilancio preventivo approvato all'assemblea di novembre 2019; si è, tuttavia, registrata una riduzione dei costi rispetto a quelli preventivati a fronte di ricavi pressoché invariati. I risparmi di spesa sono stati possibili, infatti, a seguito delle limitazioni imposte dalla legge al fine del contenimento del contagio, che di fatto hanno comportato minore spesa, in particolare per quanto stanziato a titolo di rimborsi e trasferte e di spese di rappresentanza.

Le politiche di bilancio, riguardanti le entrate, per l'anno 2020, hanno riguardato:

- il mantenimento a 400 euro della quota richiesta agli iscritti convenzionalmente denominati

- “ordinari” (intendendo, con ciò, i colleghi “Over 36 anni;
- le agevolazioni, peraltro già da tempo introdotte, a favore dei colleghi più giovani, c.d. “Under 36 anni”, ossia il mantenimento della quota a 65 euro, pari a quella dovuta al Consiglio Nazionale;
 - il mantenimento della quota agevolata richiesta agli iscritti all’Elenco Speciale ad 200 euro.
- La conferma dell’ammontare delle quote è possibile, anche grazie al numero degli iscritti all’Ordine che in questi quattro anni di mandato si è pressoché mantenuto costante, attestandosi su una media di 430 iscritti “over 36”.

Sul fronte delle uscite l’esigenza di maggiore spesa si è manifestata in capo alla Fondazione in quanto si sono resi necessari maggiori, oltre che per gli effetti dovuti al pro rata di indetraibilità connesso alle modalità di fatturazione in esenzione da Iva ex art 10 del D.P.R. 633/72 della formazione acquistata da soggetti terzi, soprattutto per le minori entrate relative agli eventi formativi a pagamento che sono stati annullati o che non si è potuto organizzare a seguito della pandemia COVID 19, nonché per la riduzione dell’ammontare delle sponsorizzazioni correlate ai predetti eventi. I riflessi negativi sui conti della Fondazione sono da imputarsi, inoltre, alla modalità di svolgimento della formazione, la quale avvenendo in modalità webinar a causa della pandemia, consente ai soggetti organizzatori di richiedere l’accreditamento non necessariamente all’Ordine competente territorialmente, con conseguente impossibilità per quest’ultimo di poter intervenire nell’organizzazione e, quindi, nell’incasso delle quote pagate dai partecipanti.

In occasione dell’Assemblea di novembre 2020, è stata consegnata ai tre giovani colleghi che si sono distinti particolarmente nell’ambito della formazione professionale la donazione della famiglia del rag. Roberto Barboni, proposta in occasione del 25° anniversario della scomparsa

Nel quarto anno di attività, il Consiglio dell’Ordine è stato impegnato, infine, in particolar modo nelle seguenti attività:

- nell’aggiornamento e nella formazione professionale;
- nel rafforzamento della nostra immagine pubblica di commercialisti, come professionisti seri e garanti della legalità;
- nelle politiche a favore dei giovani iscritti;
- nel continuo e costante miglioramento dell’organizzazione interna dell’Ordine;
- nel consolidamento dei rapporti con il Consiglio Nazionale, con il CODER, la SAF Emilia Romagna e con gli Ordini associati all’OCC Romagna;
- nel dialogo con Enti (Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza, Prefettura, Tribunale, Università, Camera di Commercio etc) e altri Ordini professionali.

Formazione continua

L’attività di formazione professionale è stata gestita nel 2020 cercando di offrire ai Colleghi una varia ed ampia scelta di argomenti formativi, principalmente, tramite modalità webinar. A tal riguardo, l’Ordine ha provveduto a sottoscrivere un abbonamento per l’utilizzo di una piattaforma al fine di poter organizzare in autonomia gli eventi formativi, senza dover avvalersi di strutture di soggetti terzi che avrebbe comportato il sostenimento di costi aggiuntivi.

Le ore di formazione sono state complessivamente n. n. 272, di cui n. 114 a titolo gratuito, a cui

va aggiunta la formazione e-learning tramite le piattaforme DATEV KOINOS e DIRECTIO, entrambe disponibili accedendo direttamente dal sito dell'Ordine. Si evidenzia che il numero delle ore di formazione gratuita è stato notevolmente superiore al numero minimo di 60 ore previste dal Regolamento per la formazione professionale continua degli iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

SAF Emilia Romagna

La SAF Emilia Romagna, fondata nel novembre 2015 dai 9 Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili dell'Emilia Romagna e riconosciuta dal CNDCEC nell'ambito del progetto volto al riconoscimento, a livello legislativo, dei titoli di specializzazione per la nostra professione, ha iniziato, nel corso dell'anno 2017 la sua attività. Ha sede legale in Bologna e opera nella macro-area dell'Emilia Romagna. La SAF, inoltre, collabora stabilmente con le 5 Università sul territorio che hanno un rappresentante nel Comitato Scientifico nominato dal Rettore.

Nell'anno 2020, l'attività della S.A.F., consistente tipicamente in corsi organizzati in aula, è stata fortemente condizionata dalla situazione di pandemia che, di fatto, ha impedito lo svolgimento dei corsi.

Una volta avuta la certezza dell'impossibilità di riprendere i corsi in aula e avuta la comunicazione del CNDCEC a fine aprile 2020 della possibilità di erogare la formazione a distanza, le lezioni sono state riprogrammate a distanza, seppure in numero inferiore a quelle previste in aula.

Nella scelta degli strumenti per la formazione a distanza si è tenuto conto della variabile economica e della facilità di utilizzo dello strumento scelto, sia lato partecipanti ma anche lato docenti e segreteria. La scelta si è inoltre basata su una soluzione che non vincolasse SAF per il futuro, data la situazione non ancora chiara.

Sono state organizzate sessioni formative per i docenti SAF sulle metodologie di formazione a distanza e tutor e segreteria sono stati formati sull'utilizzo degli strumenti. L'approccio utilizzato ha portato ad avere i feedback positivi sulle prime sessioni online erogate.

Questa situazione ha inciso anche sulla programmazione 2020-2021 non avendo certezza della piena ripresa delle attività in aula.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre dell'anno 2019, approvato dall'Assemblea il 28 settembre 2020, si è chiuso con un utile di Euro 16.035.

Associazione Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dei Commercialisti di Forlì, Rimini, Ravenna e Ferrara denominata anche "O.C.C. Romagna"

L'O.C.C. Romagna, fondato dagli Ordini dei Dottori Commercialisti di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Ferrara e dall'Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena rientra tra le tipologie di Associazioni non riconosciute di cui agli artt.36 e ss del c.c. ed è stato costituito in data 28.10.2016. L'associazione non ha finalità di lucro e si propone di promuovere la costituzione e l'organizzazione di un organismo di composizione per la gestione delle crisi da sovraindebitamento di cui alla legge n. 3 del 27 gennaio 2012, oltre alle altre finalità esplicitate nell'atto costitutivo.

L'associazione è iscritta al n.8 degli organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento, istituito dal comma 2° dell'art. 15 della Legge n° 3 del 2012, tenuto dal Ministero della Giustizia

Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2020

presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

Le attività di gestione delle procedure da sovraindebitamento attivate, unitamente all'attività di formazione professionale per i gestori della crisi di impresa non rientravano fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020, sebbene per ovvi motivi esse abbiano subito un rallentamento motivato dalla chiusura di ogni attività nell'arco del primo semestre 2020. L'attività convegnistica e di predisposizione dei corsi professionalizzanti la figura del gestore della crisi, hanno, quindi, subito una sospensione in un primo momento, superata con la riattivazione dei programmi mediante lezioni a distanza garantite dall'accesso alle piattaforme web ormai consolidate.

Dati di bilancio al 31/12/2019 approvato dall'Assemblea degli Associati

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze (valori espressi in unità di EURO):

Stato Patrimoniale

Attività	Euro	138.784
Passività	Euro	86.468
Patrimonio Netto	Euro	41.169
Utile (Perdita) Dell'esercizio	Euro	11.147

Conto Economico

Valore della produzione	Euro	67.750
Costi della produzione	Euro	52.572
Proventi e oneri finanziari	Euro	- 53
Rettifiche di valore	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Imposte di esercizio	Euro	- 3.978
Utile (perdita) di esercizio	Euro	11.147

	Numero procedure assegnate	Numero procedure relative a consumatori	Numero procedure relative ad aziende agricole e piccoli imprenditori non fallibili	Numero piani depositati	Numero piani omologati
OCC COMMERCIALISTI FORLÌ CESENA (anno 2016)	68	29	39	7	2
OCC ROMAGNA (anno 2016)	7	5	2	0	0
OCC ROMAGNA (anno 2017)	129	45	84	18	13

Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2020

OCC ROMAGNA (anno 2018)	159	99	60	17	16
OCC ROMAGNA (Anno 2019)	227	28	199	30	30
OCC ROMAGNA (anno 2020)	151	22	129	44	44

Si riportano di seguito, in sintesi, le attività svolte dall'Ordine di Ravenna ed i risultati conseguiti nel corso dell'anno 2020.

Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale

Albo		Elenco		Società tra professionisti
Sez. A	Sez. B	Sez. A	Sez. B	
Uomini: <u>281</u> Donne: <u>237</u> Età ≤ 40 anni: <u>107</u> Età 40-50 anni: <u>123</u> Età > 50 anni: <u>288</u>	Uomini: <u>2</u> Donne: <u>0</u> Età ≤ 40 anni: <u>2</u> Età 40-50 anni: <u>0</u> Età > 50 anni: <u>0</u>	Uomini: <u>4</u> Donne: <u>2</u> Età ≤ 40 anni: <u>0</u> Età 40-50 anni: <u>0</u> Età > 50 anni: <u>3</u>	Uomini: <u>0</u> Donne: <u>0</u> Età ≤ 40 anni: <u>0</u> Età 40-50 anni: <u>0</u> Età > 50 anni: <u>0</u>	
n. iscrizioni 2020: <u>8</u> n. Cancellazioni 2020: <u>15</u>	n. iscrizioni 2020: <u>0</u> n. Cancellazioni 2020: <u>0</u>	n. iscrizioni 2020: <u>1</u> n. Cancellazioni 2020: <u>0</u>	n. iscrizioni 2020: <u>0</u> n. Cancellazioni 2020: <u>0</u>	n. iscrizioni 2020: <u>0</u> n. Cancellazioni 2020: <u>0</u>

dati al 31 dicembre 2020

Praticanti

Sezione Commercialisti	Sezione Esperti contabili
Uomini: 10 Donne: 11 Età < 25 anni: 10 Età 25-30 anni: 7 Età 30-40 anni: 2 Età > 40 anni: 2	Uomini: 2 Donne: 4 Età < 25 anni: 3 Età 25-30 anni: 3 Età 30-40 anni: 0 Età > 40 anni: 0
n. iscrizioni anno 2020: 12 n. Cancellazioni 2020: 5	n. iscrizioni anno 2019: 2 n. Cancellazioni 2019: 1
Tirocinio in corso: 21	Tirocinio in corso: <u>6</u>
Tirocinio concluso: 5	Tirocinio concluso: 1
contributi dovuti: <u>900,00</u> contributi incassati: <u>900,00 (12x 75,00)</u>	Contributi dovuti: <u>150,00</u> Contributi incassati: <u>150,00 (2x75,00)</u>

Formazione Professionale Continua

	<i>In aula</i>	<i>e-learning</i>	<i>totale</i>
Corsi gratuiti	6	29	34
Corsi a pagamento	19	30	49
Totale	25	58	83
<i>Crediti formativi</i>	<i>In aula</i>	<i>e-learning</i>	<i>totale</i>
CFP gratuiti	23	87	110
CFP a pagamento	106	100	206
Totale	129	187	316
<i>Offerta formativa</i>	<i>In aula</i>	<i>e-learning</i>	<i>Totale</i>
Offerta formativa pro capite (iscritti con obbligo FPC)	0.31	0.44	0.75
Offerta formativa pro capite (totale iscritti)	0.24	0.36	0.60
Totale	0.55	0.80	1.35

dati al 31 dicembre 2020

Le somme riscosse dagli iscritti per le attività formative FPC organizzate per il tramite della Fondazione ODCEC sono pari a € 42.184 a fronte di costi, dalla medesima sostenuti, pari ad € 44.806.

Attività degli organi dell'Ordine

Organo	Numero riunioni annuali
Consiglio dell'Ordine	13
Consiglio di Disciplina	2
n. 3 Collegi di disciplina	4
Collegio dei Revisori	4
Assemblea degli iscritti	2

dati al 31 dicembre 2020

Personale

Categoria/tipologia	Part time	Full time	Totale
Dipendenti (area A)			
Dipendenti (area B)		1	1
Dipendenti (area C)			
Posti vacanti (specificare anche il livello)			
Collaboratori			
Altro			
Totale		1	1

Per completezza di informativa si segnala che Fondazione ODCEC di Ravenna ha in forza un dipendente a tempo parziale, qualifica impiegato di III livello, assunta con contratto a tempo indeterminato, il cui costo per l'anno 2020 è pari ad € 22.674.

Commissioni consultive

Commissioni	n. componenti	n. riunioni	n. documenti prodotti e diffusi
Diritto Societario	8	4	0
Diritto Fallimentare	43	4	0
Diritto Tributario e Contenzioso	18	3	0
Principi Contabili e di Revisione	11	4	0
Enti Locali	17	3	0
Internazionalizzazione della professione	6	0	0
Parità di Genere	7	0	0
O.C.C.	14	0	0
Consulenza Tecnica	21	0	0
Totale	145	19	0

dati al 31 dicembre 2020

Non sono rinvenibili costi diretti sostenuti dall'Ordine per lo svolgimento delle attività del Commissioni.

Attività istituzionale

Attività	Numero
n. iscrizioni albo	22
n. iscrizioni elenco	0
n. cancellazioni albo	7
n. cancellazioni elenco speciale	1
n. iscrizioni tirocinanti	14
n. cancellazione tirocinanti	6
n. liquidazione pareri parcelle	0
n. protocolli siglati con istituzioni locali	1
n. richieste accesso agli atti pervenute ed evase	0
n. composizioni contestazioni ex art. 12, lett. h), dlgs 139/2005	0
n. verifiche autocertificazioni rese dagli iscritti	870

dati al 31 dicembre 2020

Disciplinare

Dati generali	
n. procedimenti aperti	4
n. procedimenti archiviati	19
n. procedimenti conclusi	0
n. procedimenti aperti e chiusi nell'anno	2
n. procedimenti c/tirocinanti	0
n. censure	0
n. sospensioni (distinte per tipologia di reato: art. 416 c.p., art. 416 bis, reati concorsuali, reati tributari)	0
n. radiazioni (distinte per tipologia di reato: art. 416 c.p., art. 416 bis, reati concorsuali, reati tributari)	0
n. cancellazioni	0
n. sanzioni adottate v/tirocinanti	0
n. ricorsi presentati al Consiglio Nazionale	0
n. ricorsi al Tribunale contro decisioni Consiglio Nazionale	0
Dati relativi alle morosità	
n. iscritti morosi	2
n. procedimenti aperti per morosità	2
n. procedimenti archiviati per morosità	0
n. procedimenti conclusi morosità	0
n. sanzioni irrogate per morosità (specificare tipologia)	0

dati al 31 dicembre 2020

I costi diretti sostenuti dall'Ordine per lo svolgimento delle attività del Consiglio di Disciplina ammontano ad € 0.

Altre informazioni - Informazioni sintetiche sull'ultimo bilancio approvato di Fondazione ODCEC di Ravenna

Di seguito si presentano i dati significativi dell'ultimo bilancio approvato di Fondazione ODCEC di Ravenna

	Esercizio 2019
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	38
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.821
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.859
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I) RIMANENZE	180
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0
II) CREDITI :	
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	16.422
II TOTALE CREDITI :	16.422
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	118.895
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	135.497
D) RATEI E RISCONTI	15.096
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	161.452
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	
I) Capitale	61.816
VI) Altre riserve	1
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	54.012
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	1.585
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	117.414
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	4.193
D) DEBITI	
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	22.789
D TOTALE DEBITI	22.789
E) RATEI E RISCONTI	17.056
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	161.452

	Esercizio 2019
CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.338
5) Altri ricavi e proventi	

a) Contributi in c/esercizio	24.000
b) Altri ricavi e proventi	36.383
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	60.383
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	149.721
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	2352
7) per servizi	102.502
8) per godimento di beni di terzi	5.779
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	17.578
b) oneri sociali	4.7645.228
c) trattamento di fine rapporto	1.156
e) Altri costi	0
9 TOTALE per il personale:	23.962
10) ammortamenti e svalutazioni:	
a) ammort. immobilizz. immateriali	38
b) ammort. immobilizz. Materiali	2.483
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	2.521
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	770
14) oneri diversi di gestione	9.273
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	147.159
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	2.562
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	6
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:	
d5) da altri	
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	6
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	6
17) interessi e altri oneri finanziari da:	
e) altri debiti	49
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	49
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-43
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE	
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	2.519
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	461
Imposte correnti	
c) imposte differite e anticipate	473
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	934
21) Utile (perdite) dell'esercizio	1585

Conclusione - Destinazione Avanzo

A conclusione della presente relazione, in considerazione della volontà di questo Consiglio di preservare le consistenze patrimoniali dell'Ente nell'interesse della categoria e dei propri iscritti, pur garantendo l'intervento fattivo in favore degli iscritti e a sostegno delle iniziative volte a promuovere l'immagine e la professionalità della categoria, propone all'Assemblea di destinare l'intero avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 pari ad € 14.244,48, ad un apposito fondo, con vincolo di destinazione della somma, da impiegare per "mitigare" gli effetti della pandemia da Covid 19 in favore dei colleghi sotto forma di incremento dell'offerta formativa in termini qualiquantitativi, da impiegare nei limiti e con le modalità previste per la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione complessivo.

Ravenna, 3 marzo 2021

Il Tesoriere
(Rienzo Gnani)

